

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER LA
TOSCANA E UMBRIA – FIRENZE

DETERMINA 36 DEL 24/04/2024

OGGETTO: SERVIZIO COTTURA DERRATE ALIMENTARI E LAVAGGIO PENTOLAME PER LA PREPARAZIONE DI N 3 PASTI GIORNALIERI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE DETENUTA RISTRETTA NELLA CASA CIRCONDARIALE DI PISTOIA

Premesso che con determina n. 32 del 12 aprile 2024, nelle more dell'esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria sulla controsoffittatura strutturale del soffitto del locale cucina detenuti, indispensabile per assicurarne l'agibilità, si è provveduto ad affidare il servizio in oggetto alla Ditta KLAS Services S.r.l. fino al 27 aprile 2024, per un importo di € 2.989,50 oltre Iva;

Considerato che il termine per l'ultimazione dei lavori di cui al punto precedente è stato fissato al 3 maggio 2024;

Attesa l'esigenza di garantire la continuità del servizio vitto a favore della popolazione detenuta ristretta presso la Casa Circondariale di Pistoia;

Considerato che per garantire la continuità del servizio si rende necessario ricorrere alla stipula di un nuovo atto di affidamento;

Ritenuto, in considerazione della durata dei lavori di ripristino e di eventuali imprevisti, che il nuovo atto di affidamento debba avere una durata di 10 giorni, dal 28 aprile al 7 maggio 2024, prevedendo, però, il diritto di recesso da parte dell'Amministrazione in qualsiasi momento, previo preavviso a mezzo PEC con un giorno di anticipo, in modo da consentirne la cessazione in caso di conclusione anticipata dei lavori di ripristino dei locali della cucina;

Preso atto della disponibilità della Klas Services S.r.l. ad espletare il servizio alle stesse condizioni dell'atto di affidamento prot. n° 0017941.U del 12.04.2024;

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò

comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'onere finanziario del servizio in oggetto, pur sommando il corrispettivo dell'atto di affidamento originario (€ 2.989,50 oltre Iva) e quello dell'atto di affidamento di cui alla presente determina (€ 1.993,00 oltre Iva), è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Provveditorato: a) può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006; b) non ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 49, c. 6 del D. Lgs 36/2023, dell'applicazione del principio della rotazione;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Accertato che il valore del nuovo atto di affidamento ammonta ad € 1.993,00 oltre Iva e che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo di bilancio 1766 piano gestionale 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che il C.I.G. B16A4F2C08 identifica il servizio oggetto del presente atto;

DETERMINA

1. di affidare il servizio in oggetto, consistente nell'impiego di personale per la preparazione dei tre pasti giornalieri (i cui generi saranno forniti dall'impresa affidataria del servizio di mantenimento dei detenuti, P. Ardisson S.r.l.) nonché per il lavaggio delle stoviglie e delle attrezzature utilizzate, secondo le modalità e condizioni previste nella comunicazione-preventivo del 11/04/2024 ed assunta al protocollo di questo Provveditorato col. N. 0017760.E del 12/04/2024, alla KLAS SERVICES SRL, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;
3. di impegnare la spesa sul capitolo 1766 piano di gestione 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024 per la somma che sarà certa a conclusione del servizio, ma che è presuntivamente quantificabile in € 1.993,00 + I.V.A.;
4. di dare atto che la liquidazione ed il pagamento della spesa avverrà mediante mandato informatico con accredito sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;

5. che il Responsabile Unico del Progetto, di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2023, è la Dr.ssa Giovanna Vestri, Direttore dell'Ufficio II – Risorse Materiali e Contabilità – di questo Provveditorato.

L'originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti

IL PROVVEDITORE REGIONALE
dr. Pierpaolo D'ANDRIA

DETERMINA 31 DEL 09/04/2024

OGGETTO: ACQUISTO BUSTE DI SICUREZZA ANTI EFFRAZIONE PER TRASPORTO KIT SALIVARI PRELIEVO DNA

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- - che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- - ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- - che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Provveditorato può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Vista la nota dell'Ufficio VI -Laboratorio Centrale per la Banda Dati Nazionale del DNA datata 6.03.2023, con la quale si delegano i Provveditorati ad acquistare direttamente sul mercato elettronico le buste di sicurezza monouso anti effrazione per il trasporto dei kit salivari per il prelievo del DNA;

Tenuto conto della necessità di questo Provveditorato - Ufficio Detenuti e Trattamento - di approvvigionarsi di n. 1250 buste di sicurezza per trasporto Kit salivari prelievo DNA, secondo il modello indicato la Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA;

Individuata sul libero mercato la ditta SIGILTECH P.iva 01520041003, con sede a Roma in via Giustiniana 1109, che ha la disponibilità della fornitura richiesta e precisamente buste modello STARLOCK SL 24;

Verificato che l'importo della fornitura risulta essere pari a € 1.212,50 più i.v.a.;

Considerato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1762 piano di gestione 2 del corrente esercizio finanziario;

Visto Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che il C.I.G. **B12A368ED1** identifica la fornitura oggetto del presente atto;

DETERMINA

di procedere, mediante affidamento diretto, all'acquisto di 1.250 buste di sicurezza STARLOCK SL 24

BUSTE PER TRASPORTO KIT SALIVARI PER PRELIEVO DNA

1. di porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;
2. di impegnare la spesa sul **capitolo 1762 piano di gestione 2** del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2023 per la somma di € 1.212,50 oltre I.V.A.;
3. che il pagamento verrà effettuato a seguito di regolare fornitura e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti.
4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, la Dottoressa Giovanna Vestri in qualità di Direttore dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

L'originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti dell'Ufficio II – Risorse Materiali e Contabilità

DETERMINA 32 DEL 12/04/2024

OGGETTO: SERVIZIO COTTURA DERRATE ALIMENTARI E LAVAGGIO PENTOLAME E ATTREZZATURA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE PISTOIA

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara,

nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Provveditorato può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Vista la nota n. 1990 del 10/04/2024 con la quale la Direzione della Casa Circondariale di Pistoia ha segnalato l'improvviso distacco di una parte di soffitto nella cucina detenuti e ha richiesto un sopralluogo urgente da parte del personale tecnico di questo Provveditorato;

Vista la relazione di servizio dell'Assistente tecnico incaricato del sopralluogo, Iaboni Simone, con la quale, nel constatare lo stato dei locali, asserisce che a suo parere per l'apertura del locale cucina si rende necessario intervenire prioritariamente sulla controsoffittatura strutturale dell'intero soffitto e successivamente procedere al rifacimento dell'intera copertura per il ripristino allo stato dell'arte del tetto;

Dato atto dell'esigenza di assicurare la continuità del servizio vitto a favore della popolazione detenuta;

Vista la nota di prot. n° 0017623.U del 11/04/2024, con la quale l'Ufficio II – Risorse materiali e contabilità – di questo Provveditorato ha richiesto alla KLAS SERVICES SRL un preventivo di spesa afferente all'impiego di personale per la preparazione dei tre pasti giornalieri (i cui generi saranno forniti dall'impresa affidataria del servizio di mantenimento dei detenuti, P. Ardisson S.r.l.) nonché per il lavaggio delle stoviglie e delle attrezzature utilizzate per tale servizio;

Preso atto della nota datata 11/04/2024 ed assunta al protocollo di questo Provveditorato col. N. 0017760.E del 12/04/2024, con la quale la Klas Services S.r.l. ha preventivato per i servizi di cui al punto precedente una spesa giornaliera di € 199,30 + I.v.a.;

Ritenuto che, in considerazione della durata presunta dei lavori di ripristino dei locali della cucina, il servizio in oggetto dovrà essere affidato per 15 giorni e che, pertanto, il relativo costo ammonta ad € 2.989,50 + Iva; nell'atto di affidamento sarà espressamente previsto la possibilità di recesso senza alcuna penale previo preavviso a mezzo PEC con un giorno di anticipo rispetto alla data di cessazione;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo di bilancio 1766 piano gestionale 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che il C.I.G.: **B13C1D5C86 identifica** il servizio oggetto del presente atto;
DETERMINA

1. di affidare il servizio in oggetto, consistente nell'impiego di personale per la preparazione dei tre pasti giornalieri (i cui generi saranno forniti dall'impresa affidataria del servizio di mantenimento dei detenuti, P. Ardisson S.r.l.) nonché per il lavaggio delle stoviglie e delle attrezzature utilizzate, secondo le modalità e condizioni previste nella prefata comunicazione-preventivo del 11/04/2024 ed assunta al protocollo di questo Provveditorato col. N. 0017760.E del 12/04/2024, alla KLAS SERVICES SRL, con sede legale in Bologna - Via Mura di Porta Saragozza C.F./ P.I. 02953701204 - precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 - secondo periodo, del D.Lgs n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto legislativo, il rapporto contrattuale si intenderà perfezionato attraverso scambio di corrispondenza per PEC;
3. di porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;
4. di impegnare la spesa sul **capitolo 1766 piano di gestione 1** del bilancio passivo del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024 per la somma che sarà certa a conclusione del servizio, ma che è presuntivamente quantificabile in € 2.989,50 + I.V.A.;
5. di dare atto che la liquidazione ed il pagamento della spesa avverrà mediante mandato informatico con accredito sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
6. che il Responsabile Unico del Progetto, di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2023, e la sottoscritta Giovanna Vestri, Direttore dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità - di questo Provveditorato.

DETERMINA 34 DEL 23/04/2024

OGGETTO: ACQUISTO CODICI PER L'UFFICIO "NUCLEO INVESTIGATIVO REGIONALE" DEL PROVVEDITORATO

Vista la determina a contrarre n. 49 del 30.10.2023, con la quale si era provveduto a dare avvio alla procedura per l'acquisto, mediante affidamento diretto, di codici penali, di procedura penale e di diritto penitenziario, come da richiesta dell'Ufficio "Nucleo Investigativo Regionale", di questo Provveditorato;

Considerato che, la procedura suddetta non è andata a buon fine a causa della mancanza dei fondi sul capitolo 1762 pg. 2;

Tenuto conto che permane la necessità di procedere all'acquisto dei codici suddetti;

Considerato che sul libero mercato è stata individuata la libreria "La Feltrinelli" di Firenze che ha inviato il preventivo di spesa per un importo di € 321,30;

Visto che sussiste la copertura finanziaria sul cap. 1762 pg. 2, del corrente esercizio finanziario, per la somma di euro 321,30;

Dato atto che il CIG per la nuova trattativa diretta è risultato essere il n. **B160A87E04.;**

DETERMINA

di procedere, mediante affidamento diretto, all'acquisto di:

- - 3 codici penali
 - - 3 codici di procedura penale
 - - 3 codici di diritto penitenziario
1. di porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;
 2. di impegnare la spesa sul **capitolo 1762 p.g. 02** del bilancio passivo del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per il corrente esercizio finanziario per la somma di **€ 321,30;**
 3. che il pagamento verrà effettuato mediante mandato informatico con accredito sul conto corrente bancario dedicato e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti.

4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2023, la Dottoressa Giovanna Vestri in qualità di Direttore dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

L'originale della presente determina viene conservata nella raccolta delle determinazioni dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

DETERMINA 37 DEL 24/04/2024

OGGETTO: ADESIONE CONVENZIONE CONSIP TELEFONIA MOBILE 9

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

Vista la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 - Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione in base alla quale, tra l'altro, "*...sarà dismesso il servizio SmartCIG. A decorrere dal 1° gennaio 2024 sarà attivata da ANAC la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza....*";

Visto:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (come modificata dall'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di Bilancio 2019) che prevede come, dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, siano tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, che disciplina, tra l'altro, all'art. 1 la trasparenza delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi e stabilisce che la mancata adesione alle Convenzioni Consip, qualora disponibili, comporta la nullità del contratto stipulato in violazione della normativa vigente e costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa per conseguente danno all'erario;
- la circolare 25 agosto 2015 del MEF con oggetto "*Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione - Obbligo per le Amministrazioni statali di approvvigionamento per il tramite di Consip S.p.A.*";
- la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" che tra l'altro in parte modifica e in parte deroga ad alcune norme del codice dei contratti;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" entrato in vigore il 1° giugno 2021;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" ed in particolare:

- l'art. 17, comma 1 e 2, che prevede come, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 34 sui "Cataloghi elettronici";
- l'art. 48, che reca la "*Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*" prevedendo, in particolare, che: "1) L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. 2) Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante

accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro. 3) Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa. 4) Ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si applicano, se non derogate dalla presente Parte, le disposizioni del codice.”;

- l'art. 49, che sancisce il "Principio di rotazione degli affidamenti" cui "È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro" (cfr. comma 6);

- l'art. 50, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, che dispone come le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 che definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- l'art. 54 che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

Considerato che è stata attivata la Convenzione Telefonia Mobile 9 per la fornitura di servizi di telefonia mobile in abbonamento e ricaricabile unitamente al noleggio di terminali radiomobili con la società Vodafone;

Atteso che è necessario garantire la continuità dei servizi di telefonia per l'effettuazione delle videochiamate dei detenuti e dei ristretti presso le strutture penitenziarie della circoscrizione regionale;

Vista la circolare GDAP 3696/6146 del 26/09/2022 del Capo del Dipartimento con la quale la videochiamata dei detenuti con i familiari come modalità alternativa alla fruizione dei colloqui visivi, è stata confermata anche al termine dell'emergenza pandemica;

Atteso che le videochiamate per i detenuti costituiscono un servizio essenziale che non può subire interruzione, per cui nella fase iniziale dell'attivazione della nuova convenzione, e per il tempo strettamente necessario, dovranno rimanere attive anche le SIM e gli apparati radiomobili in essere con la convenzione attuale, al fine di evitare disservizi e disagi nella gestione dei colloqui telefonici dei detenuti con i familiari;

Vista la necessità di aderire alla Convenzione CONSIP di telefonia Mobile 9 per la fornitura di servizi di telefonia mobile in abbonamento e ricaricabile unitamente al noleggio di terminali radiomobili con la società Vodafone, in particolare l'attivazione di n. 180 utenze SIM e il noleggio di n. 100 Terminali Radiomobili;

Dato atto, inoltre che, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto di fornitura di servizi in Convenzione CONSIP per la fornitura di servizi di telefonia mobile 9 in abbonamento e ricaricabile unitamente al noleggio di terminali radiomobili con la società Vodafone, in particolare l'attivazione di n. 177 utenze SIM e il noleggio di n. 177 Terminali Radiomobili, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- la durata del contratto è pari a n.24 (ventiquattro) mesi, dal 24.4.2024 al 23.04.2026;

- l'importo del contratto di fornitura di tale servizio è pari ad € 15.717,60 (euro quindicimilasettecentodiciassette/60) IVA al 22% inclusa;

- la modalità di scelta del contraente: Adesione alla Convenzione CONSIP;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, di gran lunga inferiore alla soglia comunitaria;

Tenuto conto che alla copertura finanziaria delle spese con impegno pluriennale inerenti la presente determinazione si provvede a valere sui fondi che saranno assegnati sul capitolo di spesa 1762 PG 1 del bilancio finanziario per le annualità afferenti la durata complessiva del contratto.

PER QUANTO ESPOSTO IN PREMESSA

DETERMINA

Di procedere all'adesione alla Convenzione CONSIP per la fornitura di servizi di telefonia mobile 9 in abbonamento e ricaricabile unitamente al noleggio di terminali radiomobili con la società Vodafone, in particolare l'attivazione di n. 177 utenze SIM e il noleggio di n. 177 Terminali Radiomobili, per un importo di € 15.717,60 (euro quindicimilasettecentodiciassette/60) oltre IVA al 22%, per una durata di mesi 24 (ventiquattro) – dal 04.04.2024 al 03.04.2026;

Di dare atto che per il presente provvedimento il responsabile Unico del Progetto è la Dr.ssa Giovanna Vestri, giusta delega n. 0000338.ID del 08 aprile 2024;

Di demandare gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d. lgs. 36/2023 all'ufficio competente per la pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del ministero della Giustizia.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
dr. Giovanna Vestri